

## ATTI PUBBLICATI

## Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5323/2016**

Protocollo: **126549/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2016/255**

In Pubblicazione: dal **9/6/2016** al **24/6/2016**

Struttura Organizzativa: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI BUSTO GAROLFO LUNGO LA S.P. N. 12 "INVERUNO - LEGNANO". DECRETO DI REGOLARIZZAZIONE CATASTALE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER IL MAPPALE CENSITO IN COMUNE DI BUSTO GAROLFO AL FG. 13, PARTICELLA N. 247 EX 126, DI PROPRIETÀ SALMOIRAGHI GUIDO, MARCO E KOMBURA MILENKA**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

### Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)



## Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico

### Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.5323/2016 del 09/06/2016

Prot. n.126549/2016 del 09/06/2016

Fasc.11.15 / 2016 / 255

**Oggetto: Lavori di costruzione della variante di Busto Garolfo lungo la S.P. n. 12 “Inveruno – Legnano”. Decreto di regolarizzazione catastale a favore della Città Metropolitana di Milano per il mappale censito in Comune di Busto Garolfo al fg. 13, particella n. 247 ex 126, di proprietà SALMOIRAGHI GUIDO, MARCO e KOMBURA MILENKA**

#### **IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

**PREMESSO** che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

**RICHIAMATO** l’Atto di Cessione Volontaria di Beni Immobili regolarmente registrato quale scrittura privata in data 22/12/1978 al n. 51383 per i lavori di costruzione della variante di Busto Garolfo lungo la S.P. n. 12 “Inveruno – Legnano”, con cui l’allora ditta proprietaria SALMOIRAGHI GIUSEPPE e KOMBURA MELINKA si era dichiarata disposta a cedere volontariamente le aree oggetto di espropriazione e censite in Comune di Busto Garolfo al fg. 13, mapp. 126;

**ACCERTATO** che il possesso e il godimento dell’immobile era passato alla Provincia di Milano in data 11/4/1975;

**ATTESO** che era prassi consolidata che in caso di espropriazioni di modesto valore, quale quella in trattazione, non si pervenisse necessariamente alla regolarizzazione catastale dell’attribuzione della

proprietà a mezzo rogito notarile, salva la facoltà di chiederne la stipulazione in qualunque tempo da parte della proprietà;

**VISTA** l'istanza in data 17/5/2016 - prot. della Città Metropolitana di Milano n. 106251 del 17/5/2016, da parte del Sig. SALMOIRAGHI GUIDO in qualità di coerede con i Sigg.ri SALMOIRAGHI MARCO (fratello) e KOMBURA MILENKA (madre deceduta), con cui lo stesso chiede al fine del corretto inserimento dei beni in successione, la regolarizzazione catastale del bene di cui sopra;

**CONSIDERATO** che il mappale originario n. 126 a seguito di frazionamento ha originato il mappale censito in Comune di Busto Garolfo al fg. 13, n. 247;

**ACCERTATO** che il mappale effettivamente in esproprio al fine della realizzazione dell'opera di cui all'oggetto e tutt'ora intestato ai Sigg.ri SALMOIRAGHI GUIDO, SALMOIRAGHI MARCO e KOMBURA MILENKA per le quote indicate nella sopracitata istanza di regolarizzazione risulta essere il n. 247;

**RITENUTO** quindi necessario dar seguito all'istanza di cui al punto che precede onde concludere l'iter amministrativo per i lavori di cui all'oggetto al fine dell'acquisizione delle aree e della loro corretta attribuzione in termini di proprietà;

**ATTESO** che essendo state correttamente esperite le procedure di liquidazione, gli attuali intestatari catastali non possono aver più nulla a che pretendere dalla Città Metropolitana di Milano in termini di indennizzo conseguente alla cessione volontaria del bene oggetto dell'espropriazione;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita (Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico).

**ACCERTATO** che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dal responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

**DATO ATTO** che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a medio rischio dall'art. 5 del PTPC;

**RICHIAMATA** la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano – triennio 2016-2018" approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 7/2016 del 26/1/2016;

**VISTI**

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D.Lgs. 27.12.2004 n. 330;
- il D.Lgs. 23.05.2000 n. 164;

**VISTO** l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

**RICHIAMATI** gli artt. 43 e 44 del vigente “Testo Unificato del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013;

**CONSIDERATO** come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

**D E C R E T A**

Art. 1

di dar seguito a quanto richiesto con istanza in data 17/5/2016 - prot. della Città Metropolitana di Milano n. 106251 del 17/5/2016, da parte del Sig. SALMOIRAGHI GUIDO relativamente alla regolarizzazione catastale del mappale espropriato e censito in Comune di Busto Garolfo al **fg. 13 – particella n. 247** di mq 240, tutt'ora intestato a

- **SALMOIRAGHI GUIDO**: C.F. SLMGDU53P19E921M, nato a Marcallo con Casone il 19/9/1953 - quota di proprietà 1/6
- **SALMOIRAGHI MARCO**: C.F. SLMMRC49M14E921G, nato a Marcallo con Casone il 14/8/1949 - quota di proprietà 1/6
- **KOMBURA MILENKA** (deceduta): C.F. KMBMNK21R55M149V, nata a Zara il 15/10/1921 - quota di proprietà 4/6

effettuandone voltura presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede legale in via Vivaio n. 1, C.F. 08911820960

Art. 2

Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 D.Lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, D.L. n. 104 del 12 settembre 2013,

convertito dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

**IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI  
E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

F.to Dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate.